

# PROVA C

- SEGNARE LA RISPOSTA CORRETTA CON UNA **X**
  - LA RISPOSTA ESATTA E' SEMPRE E SOLO UNA
  - IN CASO DI ERRORE SCRIVERE **NO** ACCANTO ALLA RISPOSTA GIÀ BARRATA E SEGNARE CON UNA **X** LA RISPOSTA CORRETTA
- 

## 1) QUALI SONO I PRINCIPALI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO CHE POSSONO MANIFESTARSI NEI BAMBINI?

- a. Disturbo dell'umore, disturbo ossessivo-compulsivo, disturbo dissociativo
- b. **Disturbo di attenzione e iperattività, disturbo oppositivo-provocatorio, disturbo della condotta**
- c. Disturbo schizofrenico, disturbo borderline di personalità, disturbo bipolare

## 2) QUALI SONO I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA PEDAGOGIA DELL'ASCOLTO?

- a. **Ascolto empatico, attenzione al linguaggio verbale e non verbale, rispetto**
- b. Ignoranza, distrazione, giudizio
- c. Ascolto selettivo, critica, imposizione di soluzioni

## 3) QUAL È IL PRINCIPALE BISOGNO DEL BAMBINO NELLA FASCIA 12-24 MESI?

- a. Autonomia
- b. Riconoscimento
- c. **Esplorazione**

## 4) QUALI SONO LE PRINCIPALI ATTIVITÀ PROPOSTE AI GENITORI DEI BAMBINI NEI NIDI D'INFANZIA?

- a. **Incontri di orientamento, laboratori educativi, attività di gioco con i figli**
- b. Attività di manutenzione, attività di autofinanziamento, attività laboratoriali con i loro bambini
- c. Attività di svago, incontri con esperti, attività culturali

## 5) QUALI SONO LE PRINCIPALI STRATEGIE PER LA GESTIONE DEI COMPORTAMENTI PROBLEMATICI DEI BAMBINI?

- a. Minacce, punizioni, umiliazioni
- b. **Comunicazione assertiva, dialogo, negoziazione**
- c. Svalutazione, critica, giudizio

**6) QUALI SONO I PRINCIPALI VANTAGGI DELL'UTILIZZO DEL GIOCO COME STRUMENTO EDUCATIVO NEI NIDI D'INFANZIA?**

- a. Favorisce lo sviluppo cognitivo, motorio e socio-affettivo, facilita l'apprendimento, aumenta la motivazione
- b. Favorisce la creatività, aumenta la curiosità, riduce il conflitto
- c. Favorisce la passività, riduce la creatività, aumenta l'ansia

**7) QUAL È IL TALENTO DELL'UOMO SIN DALLA NASCITA?**

- a. Esplorare
- b. Imparare
- c. Fare

**8) IN OSSERVAZIONE, LA POSTURA DEL BACINO È INDICATORE DI:**

- a. Attenzione congiunta
- b. Organizzazione
- c. Partecipazione

**9) QUANDO PARLIAMO DI RIPARAZIONI A SEGUITO DI COORDINAZIONI ERRATE IN OTTICA TRIANGOLARE INTENDIAMO:**

- a. Come gli altri si riorganizzano in funzione dei segnali inviati
- b. Chiedere scusa e cambiare contesto
- c. Percepire un errore nella relazione e cambiare interlocutore

**10) A QUALE ETÀ SI RICONOSCONO AL BAMBINO CAPACITÀ INTERSOGETTIVE PLURIME:**

- a. Dai 12 mesi
- b. Dai 6 mesi
- c. Dai 18 mesi

**11) CON IL TERMINE PARTECIPAZIONE INTENDIAMO:**

- a. Quando gli attori sono ascoltati e hanno l'opportunità di influenzare le decisioni, tramite le informazioni e le opinioni che forniscono
- b. Quando ci limitiamo a comunicare un progetto che intendiamo realizzare. L'analisi, la valutazione e le decisioni sono già state effettuate
- c. Il diritto di ogni partecipante ad esprimere le proprie idee, interessi e proposte. Il diritto al contraddittorio, per cui chiunque altro partecipante al processo decisionale può e deve valutare i pro e contro di queste idee dal suo punto di vista. La presa di decisione attraverso la maggioranza del 50%+1 degli aventi diritto al voto, quindi con una o più minoranze che accettano come valida la decisione della maggioranza

**12) LA COMPETENZA RIFLESSIVA DELL'EDUCATORE È:**

- a. La sua capacità di osservare i bambini
- b. La sua capacità di elaborare il sapere professionale in un'ottica teorica-pratica
- c. La sua capacità di individuare metodi nuovi

**13) IN AMBITO EDUCATIVO COME È DEFINITO L'INSIEME DI SPAZI, TEMPI, REGOLE E PROGETTO EDUCATIVO?**

- a. Educazione
- b. Setting educativo
- c. Piano didattico personalizzato

**14) COSA SI INTENDE PER "PENSIERO DIVERGENTE":**

- a. La capacità di produrre una serie di soluzioni per un dato problema: tale capacità è relazionata al pensiero creativo
- b. La capacità di convergere sull'unica risposta accettabile
- c. Il pensiero caratterizzato da tendenze distruttive, ma geniali

**15) QUALE TRA I SEGUENTI ASPETTI È FONDAMENTALE PER GARANTIRE LA CONTINUITÀ TRA NIDO D'INFANZIA E SCUOLA DELL'INFANZIA:**

- a. Che vi sia una conoscenza reciproca e una collaborazione tra nido d'infanzia e scuola dell'infanzia
- b. Che vi sia uno scambio documentale tra nido d'infanzia e scuola dell'infanzia
- c. Che vi sia un incontro tra il coordinatore pedagogico del nido ed il referente della scuola dell'infanzia

**16) COS'È L'ASSERTIVITÀ:**

- a. Una particolare competenza relazionale
- b. Una caratteristica delle personalità autoritarie
- c. Un comportamento che denota scarsa pazienza

**17) DON MILANI È NOTO PER AVER DATO ORIGINE A:**

- a. La scuola Barbiana
- b. Reggio Children
- c. La teoria ecologica pedagogica

**18) I GIOCHI DI IMITAZIONE, NELL'AMBITO DEL NIDO D'INFANZIA, CONSENTO AL BAMBINO:**

- a. Di esorcizzare l'angoscia della separazione dalla famiglia
- b. Di sviluppare le competenze espressive- narrative
- c. Di esercitare la riproduzione di ruoli riscontrati nella vita quotidiana

**19) ERIKSON, NELLO STUDIO DELLO SVILUPPO, INDIVIDUA:**

- a. Tre stadi di identità
- b. Tre stadi psicosessuali
- c. Otto stadi psicosociali

**20) IL DIARIO DI BORDO:**

- a. È un documento che illustra le principali attività del nido
- b. Raccoglie le annotazioni quotidiane delle attività e le osservazioni compiute sui bambini e i loro progressi
- c. Raccoglie i valori ed i principi cui si ispira la struttura del nido

**21) LE INDICAZIONI DI C. ROGERS PER I COLLOQUI CON LE FAMIGLIE RIGUARDANO:**

- a. Il colloquio accogliente
- b. Il colloquio informativo
- c. Il colloquio non direttivo

**22) CHE DURATA HA IL PROCESSO DI ACCREDITAMENTO?**

- a. L'accreditamento di ciascun servizio ha durata di 3 anni
- b. L'accreditamento di ciascun servizio ha durata di 7 anni
- c. L'accreditamento di ciascun servizio ha durata coincidente a quella dell'autorizzazione al funzionamento

**23) OGNI QUANTI ANNI DEVE ESSERE RIVISTO IL PROGETTO PEDAGOGICO DI UN SERVIZIO EDUCATIVO?**

- a. Ogni 2 anni
- b. Ogni 3 anni
- c. Ogni 5 anni

**24) QUAL È IL RAPPORTO NUMERICO BAMBINO EDUCATORE IN UNO SPAZIO BAMBINI?**

a. Il rapporto numerico tra educatori e bambini non deve essere superiore a otto bambini per ogni educatore, elevabile a nove nel caso vengano accolti solo bambini tra i diciotto e i trentasei mesi e a dodici per la fascia di età tra i ventiquattro e i trentasei mesi

b. Il rapporto numerico tra educatori e bambini non deve essere superiore a sette bambini per ogni educatore, elevabile a otto nel caso vengano accolti solo bambini tra i diciotto e i trentasei mesi e a dieci per la fascia di età tra i ventiquattro e i trentasei mesi

c. Il rapporto numerico tra educatori e bambini non deve essere superiore a dieci bambini per ogni educatore

**25) SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE, PER I SERVIZI EDUCATIVI, QUANTI METRI QUADRATI SONO PREVISTI DI SPAZIO ESTERNO PER OGNI POSTO BAMBINO?**

a. E' garantito un minimo di mq. 10 di spazio esterno per posto bambino

b. E' garantito un minimo di mq. 8 di spazio esterno per posto bambino

c. E' garantito un minimo di mq. 5 di spazio esterno per posto bambino

**26) CHI HA LA RESPONSABILITÀ DELLA REDAZIONE DEL PEI?**

a. L'insegnante di sostegno

b. L'operatore della neuropsichiatria

c. Il gruppo di lavoro per l'handicap operativo

**27) A NORMA DELL'ART. 53 DEL D. LGS. N. 165 DEL 2001, AI FINI DI AUTORIZZARE I DIPENDENTI PUBBLICI A SVOLGERE INCARICHI RETRIBUITI, L'AMMINISTRAZIONE:**

a. Verifica l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi

b. Verifica che venga erogata l'effettiva retribuzione

c. Non deve verificare nulla

**28) IL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO CHE SI APPLICA AI DIPENDENTI ASP È QUELLO DEL COMPARTO:**

a. Funzioni Locali

b. Sanità

c. Enti Pubblici non economici

**29) QUALE TRA I SEGUENTI È UN DOVERE DEL DIPENDENTE PUBBLICO:**

- a. Svolgere incarichi extra lavorativi purché compatibili con gli orari di servizio
- b. **Mantenere condotta adeguata ai principi di correttezza durante l'orario di servizio**
- c. Aderire ad associazioni di volontariato

**30) DA CHI È COMPOSTA L'ASSEMBLEA DEI SOCI DI ASP:**

- a. Dal personale
- b. Dal Direttore e dal rappresentante legale
- c. **Dal Sindaco di ciascun Comune socio e dal Presidente dell'Unione dei Comuni**